

Cerca sul sito di Scienza&Tecnica

Ricerca

**cerca**

Seguici su



Primopiano

Spazio & Astronomia

Biotech

Tecnologie

Fisica & Matematica

Energia

Terra & Poli

Ricerca e Istituzioni

## **Compie 25 anni la ricerca italiana in alta quota**

**Il comitato Ev-K2-Cnr festeggia con nuovi progetti**

18 ottobre, 19:44

[salta direttamente al contenuto dell'articolo](#)

[salta al contenuto correlato](#)

0

**Tweet**

3

**Consiglia**

3



[Indietro](#)

[Stampa](#)

[Invia](#)

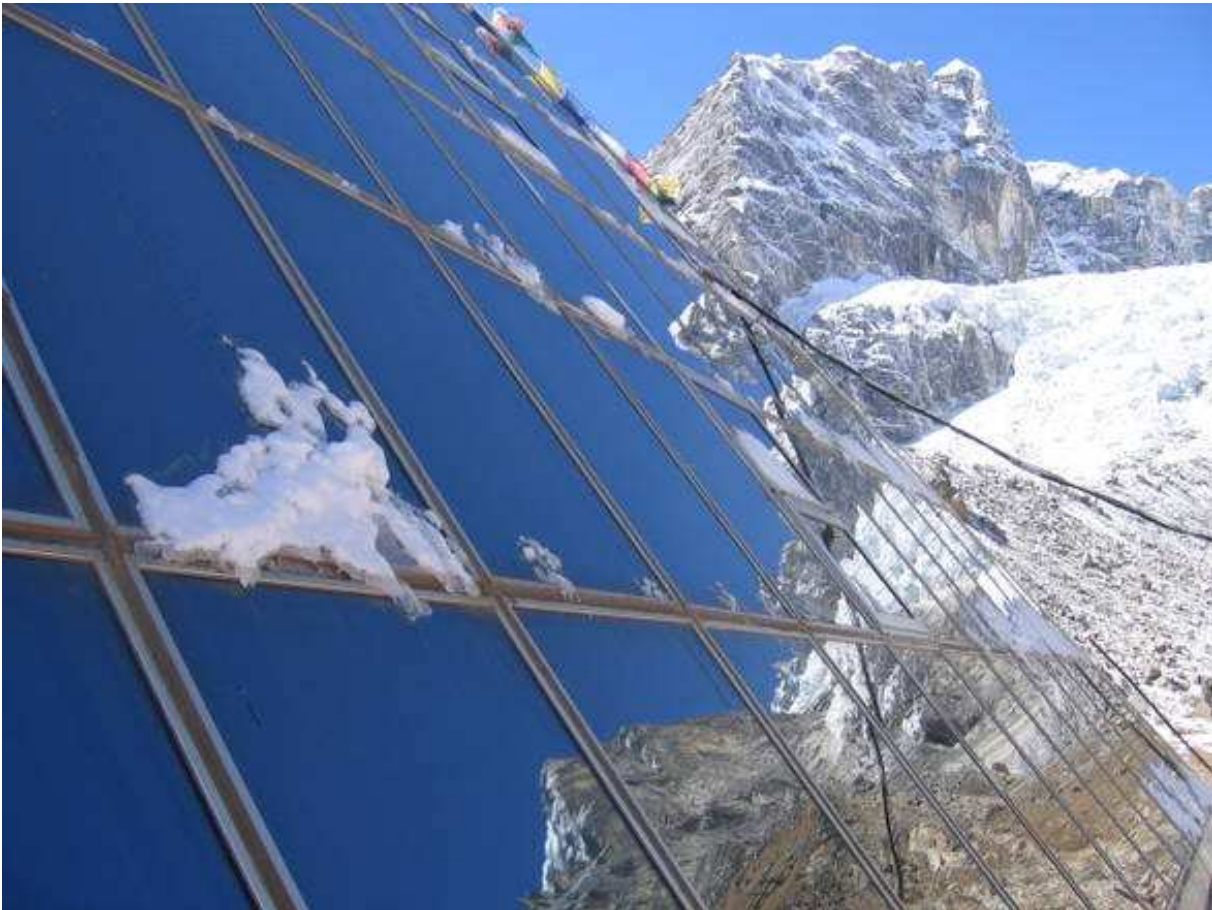
[Scrivi alla redazione](#)

[Suggerisci \(\)](#)

**1 di 1**

[precedente](#)

[successiva](#)



*Il laboratorio Piramide, simbolo delle ricerche condotte dal comitato Ev-K2-Cnr (fonte: Montagna.tv, comitato EVK2CNR)*

[precedente](#)

[successiva](#)

Controllare la salute del pianeta dal tetto del mondo: è l'obiettivo dei progetti promossi dal comitato Everest-K2-Cnr (Ev-K2-Cnr), che ha festeggiato i suoi 25 anni di attività.

Nato per iniziativa di Ardito Desio, il pioniere delle ricerche che hanno coniugato scienza e alpinismo, il comitato è cresciuto sotto la guida di Agostino Da Polenza, l'attuale presidente del comitato Ev-K2-Cnr che è stato il braccio destro di Desio e che ne ha raccolto l'eredità. "Siamo intenzionati a proseguire le nostre ricerche e a consolidare i progetti a livello nazionale e dentro i grandi sistemi di ricerca", ha detto Da Polenza nell'incontro promosso dal comitato Ev-K2-Cnr e dal gruppo parlamentare Amici della montagna.

Sul comitato il Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr) "ha investito e continuerà ad investire", ha detto la vicepresidente del Cnr, Maria Cristina Messa. Questo perché "i problemi del pianeta si affrontano come un unico sistema", ha osservato il coordinatore del Dipartimento Scienze del sistema Terra del Cnr, Enrico Brugnoli.

Simbolo e cuore delle attività di ricerca del comitato Ev-K2-Cnr è il laboratorio Piramide, costruito nel 1987 a quota 5.050 metri sul versante nepalese dell'Everest e diventato il fulcro della rete internazionale di 29 stazioni di rilevamento dati su meteorologia e clima, grazie alla quale è possibile controllare la salute del pianeta. Sei delle stazioni si trovano in Italia, come quella del Monte Cimone; la più alta è sulla cima dell'Everest a 8.000 metri; altre si trovano in Pakistan e altre ancora in Africa (Uganda) e Sudamerica

(Cile e Bolivia).

Grazie a questa rete, chiamata Share (Stations at High Altitude for Research on the Environment), vengono controllati quotidianamente fenomeni cruciali per il clima globale, come "le emissioni carboniose che stanno diventando sempre più preoccupanti", ha detto Paolo Bonasoni, dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Cnr.

Una volta depositate sui ghiacciai, queste particelle inquinanti ne favoriscono la fusione. Tanto che, ha aggiunto il ricercatore, "negli ultimi 46 anni i ghiacciai del Nepal si sono ridotti del 46%". A studiare il fenomeno ancora più in dettaglio sarà una nuova generazione di strumenti, il primo dei quali è stato installato sul Karakorum, ad Askole. "Dal 2013 - ha detto Da Polenza - si avvierà a Napoli una fabbrica per la costruzione di questi sensori".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

[Indietro](#)

[Home](#)

condividi:



#### ANNUNCI PPN



#### American Express per te

10.000 punti Membership Rewards e scegli il premio che vuoi!

[www.americanexpress.com](http://www.americanexpress.com)



#### Tasso del 4,2% vincolato

Approfitta subito e apri il conto zero spese di IWBank  
[Apri subito il conto IW](#)



#### Richiedi db contocarta

0 canone annuo e 0 imposta se la richiedi entro il 31/12!  
[www.dbcontocarta.it](http://www.dbcontocarta.it)

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati